

Bruxelles, 24.6.2015
COM(2015) 318 final

2013/0410 (COD)

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO

**a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento
dell'Unione europea**

riguardante la

**posizione del Consiglio sull'adozione di un regolamento del Parlamento europeo e del
Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 515/97 del Consiglio relativo alla
mutua assistenza tra le autorità amministrative degli Stati membri e alla collaborazione
tra queste e la Commissione per assicurare la corretta applicazione delle normative
doganale e agricola**

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO

**a norma dell'articolo 294, paragrafo 6, del trattato sul funzionamento
dell'Unione europea**

riguardante la

**posizione del Consiglio sull'adozione di un regolamento del Parlamento europeo e del
Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 515/97 del Consiglio relativo alla
mutua assistenza tra le autorità amministrative degli Stati membri e alla collaborazione
tra queste e la Commissione per assicurare la corretta applicazione delle normative
doganale e agricola**

1. CONTESTO

Data di trasmissione della proposta al Parlamento europeo e al Consiglio 25.11.2013.
[documento COM (2013) 0796 final – 2013/0410 COD]:

Data della posizione del Parlamento europeo in prima lettura: 18.3.2014.

Data di adozione della posizione del Consiglio: 15.6.2015.

2. FINALITÀ DELLA PROPOSTA DELLA COMMISSIONE

La proposta di modifica del regolamento (CE) n. 515/97 è stata adottata dalla Commissione il 25 novembre 2013. Il suo principale obiettivo è facilitare la lotta contro le frodi nel settore doganale, sia a livello dell'UE che a livello nazionale, migliorando la disponibilità di dati su importazione, esportazione e transito, nonché di dati sui movimenti dei container. La proposta mira inoltre a garantire la tempestiva disponibilità dei documenti giustificativi detenuti dagli operatori economici, e a chiarire la possibilità di utilizzare le informazioni raccolte attraverso la mutua assistenza come elementi di prova nei procedimenti penali e amministrativi negli Stati membri. I principali elementi della proposta sono i seguenti: creazione di un repertorio centralizzato di messaggi sullo status dei container (*Container Status Messages*, CSM); creazione di un repertorio "importazioni, esportazioni e transito"; chiarimento della possibilità di utilizzare le informazioni raccolte attraverso la mutua assistenza come elementi di prova nei procedimenti penali e amministrativi negli Stati membri; specificazione della procedura per ottenere dalla Commissione i documenti giustificativi detenuti dagli operatori economici.

3. OSSERVAZIONI SULLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO

La posizione del Consiglio approva in generale gli elementi fondamentali della proposta della Commissione, con alcune modifiche in merito ai dettagli. In particolare, propone di chiarire che le informazioni ottenute attraverso la mutua assistenza possono essere usate come elementi di prova in procedimenti giudiziari solo se lo Stato membro che invia le informazioni non si oppone a tale uso. La posizione del Consiglio estende inoltre la modifica relativa all'ammissibilità delle prove per includere le informazioni ottenute tramite il meccanismo di assistenza spontanea; limita la portata dei dati da includere nei repertori

proposti; aggiunge una disposizione che disciplina le sanzioni per mancata trasmissione di CSM da parte dei vettori; elimina la disposizione sul trasferimento di dati dai repertori proposti alle organizzazioni internazionali e alle agenzie dell'UE; e modifica leggermente la procedura per l'ottenimento di documenti giustificativi da parte della Commissione.

La Commissione è favorevole a tali modifiche.

A seguito degli incontri trilaterali informali svoltisi l'11 novembre 2014, il 10 dicembre 2014 e il 18 dicembre 2014, il Parlamento, il Consiglio e la Commissione hanno raggiunto un accordo politico provvisorio sul testo della modifica del regolamento (CE) n. 515/97.

Tale accordo politico è stato confermato dal Consiglio il 10 giugno 2015 e il Consiglio ha adottato la sua posizione in prima lettura il 15 giugno 2015.

4. CONCLUSIONE

Poiché tutte le modifiche apportate alla proposta della Commissione sono state discusse durante gli incontri trilaterali informali, la Commissione può accettare le modifiche che il Consiglio ha adottato nella sua posizione in prima lettura.